



## link

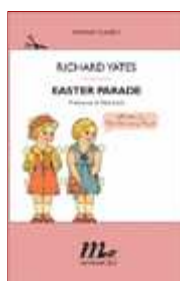
- > Libri e Dischi
- » Musica Musicanti
- » Lettere in rete

**blog archivio**

oggi  
 marzo 2009  
 febbraio 2009  
 novembre 2008  
 giugno 2008  
 novembre 2007  
 ottobre 2007  
 settembre 2007  
 luglio 2007  
 febbraio 2007  
 gennaio 2007  
 dicembre 2006  
 novembre 2006  
 ottobre 2006  
 settembre 2006  
 agosto 2006  
 luglio 2006  
 giugno 2006  
 maggio 2006  
 aprile 2006  
 marzo 2006  
 febbraio 2006  
 gennaio 2006  
 dicembre 2005  
 novembre 2005  
 ottobre 2005  
 settembre 2005  
 agosto 2005  
 luglio 2005  
 giugno 2005  
 maggio 2005  
 aprile 2005  
 marzo 2005  
 febbraio 2005  
 gennaio 2005  
 dicembre 2004  
 novembre 2004  
 ottobre 2004  
 settembre 2004  
 agosto 2004  
 luglio 2004  
 giugno 2004  
 maggio 2004  
 aprile 2004  
 marzo 2004

**mercoledì, marzo 04, 2009**

**RICHARD YATES - "Easter Parade" - MINIMUM FAX - [www.minimumfax.com](http://www.minimumfax.com)**



In questo periodo è sugli schermi italiani il bellissimo "Revolutionary road" di Sam Mendes ; bene, la pellicola è tratta dall'omonimo romanzo di Richard Yates, di cui Minimum Fax sta gradualmente pubblicando l'opera, di cui fa parte questo bellissimo e struggente Easter Parade. Una saga familiare, quella dei Grimes, incentrata prevalentemente sul rapporto che rimane negli anni tra le sorelle Sarah ed Emily legatissime nella loro differenza di temperamento ; tanto insicura e tradizionalista l'una, quanto volitiva ed indipendente l'altra. Sarah rassegnata ad una vita di routine matrimoniale, non priva di mortificazioni, anche fisiche, Emily pubblicitaria di successo che non si sottrae a passioni amorose e relazioni sempre diverse e stimolanti fino alla sua storia importante e sfortunata. Yates ritrae la quotidianità della famiglia Grimes senza indulgenze e con impietoso, ma efficacissimo tratto : mettendo in evidenza le difficoltà interpersonali proprie dei tempi e il velo di grigiore e incomunicabilità che si nasconde dietro l'apparente normalità di molti nuclei familiari. Da non perdere.

postato da: [il tempo di leggere](#) | 17:38 | [commenti](#)

**domenica, febbraio 22, 2009**

**ANGELA DAVIS - "Aboliamo le carceri" - MINIMUM FAX - [www.minimumfax.com](http://www.minimumfax.com)**



Tempi di paura generalizzata e amplificata a dismisura dai media di ogni tipo e appartenenza più o meno dichiarata : tempi di ronde e di accelerazioni populistiche inquietanti in cui il

[febbraio 2004](#)  
[gennaio 2004](#)  
[dicembre 2003](#)  
[novembre 2003](#)  
[ottobre 2003](#)  
[settembre 2003](#)  
[agosto 2003](#)  
[luglio 2003](#)  
[giugno 2003](#)  
[maggio 2003](#)  
[aprile 2003](#)  
[marzo 2003](#)  
[gennaio 2003](#)  
[dicembre 2002](#)  
[novembre 2002](#)  
[ottobre 2002](#)

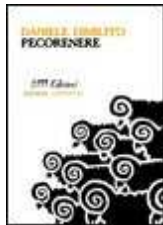


problema ordine pubblico, assurdo ad emergenza primaria di una nazione che ha molte altre emergenze nascoste ad arte da una classe politica al capolinea, viene affrontato con una serie di inutili scorciatoie di facile presa come la caccia sconsiderata all'immigrato e al delinquente emarginato. Il momento giusto per leggere questo sempre opportuno testo di Angela Davis che affronta la questione carceri per una volta dalla parte dei più deboli e degli oppressi, svelando la scarsa fondatezza del rapporto stretto tra aumento delle misure restrittive delle libertà personali e la diminuzione dei reati. E lo fa partendo da un esempio, quello statunitense, dove i diritti umani nelle prigioni sono sovente tenuti in minimo conto, calpestati da un uso della carcerazione che diviene spesso abuso e schiavismo. Fornendo quello che diviene una sorta di manuale di resistenza a tutte le sopraffazioni quotidiane che affliggono il mondo contemporaneo. Le carceri come un simbolo di un modello unico neo autoritario diffuso a macchia d'olio che svilisce la libera convivenza, sottomettendolo alla logica del profitto e di un ordine tanto vago quanto preconstituito. Il titolo assoluto, antiproibizionista, è ovviamente provocatorio e sottende un più ampio invito all'abbandono dei luoghi comuni in materia di criminalità e pene da scontare. Affinchè nulla rimanga impunito, ma nel rispetto degli individui, di qualsiasi estrazione sociale, colore o paese siano ; un dato che può sembrare retorico e anacronistico, ma è di pressante attualità anche in una nazione come l'Italia dove da sempre si preferisce il palliativo ad una seria risoluzione dei problemi.

postato da: [il tempo di leggere](#) | 18:39 | [commenti](#)

## **domenica, novembre 16, 2008**

**DANIELE DIMILITO - "Pecore nere" - O111 Edizioni - [www.o111edizioni.com](http://www.o111edizioni.com)**



Avete mai provato a pensare a come sarebbe vedere la realtà di un evento da un altro punto di vista? Bene questo romanzo vi permette di fare una prova. È una storia semplice, con diversi colpi di scena, creati soprattutto dal fatto che ognuno dice la sua. Lo scrittore, Daniele Dimilito, ha voluto dare questo taglio particolare al suo romanzo. Un taglio dettato dai punti di vista.

Ci racconta le avventure, o le disavventure, di una famiglia e di alcuni amici, e lo fa facendo parlare i vari protagonisti. In questo modo avremo una visione di come ognuno dei personaggi vive la storia. Un modo originale per dare forma a un romanzo, unito a un linguaggio legato per lo più al mondo giovanile e al quotidiano. Non ricercato o elaborato. Ma semplice e diretto, a volte volgare.

Un romanzo che racconta uno spaccato di vita vera, e lo fa in modo preciso. Nessun dettaglio viene trascurato, le descrizioni sono pulite. Non ci si stanca di leggere sino alla fine, pagina dopo pagina con la voglia di capire cosa pensano i personaggi e perchè.

**(so.ric.)**

postato da: [il tempo di leggere](#) | 19:58 | [commenti \(2\)](#)

## **sabato, novembre 08, 2008**

**RAOUL MONTANARI - " La prima notte" - BALDINI CASTOLDI DALAI - [bceditore.it](http://bceditore.it)**



Un romanzo particolare, costruito su un continuo dialogo tra un lui ascoltatore e una lei che racconta la storia della sua vita, partendo da quando lei ancora non sapeva che sarebbe stata la sua vita. Un romanzo dove si parla di amore, di vita, del caso che comanda gli eventi e ci